

# L'impegno per lo sviluppo

Il Comitato Esecutivo delle ACLI, riunito a Roma, accogliendo con gioia e commozione la promulgazione dell'Enciclica « Populorum progressio », si rende interprete dei sentimenti di gratitudine di tutti i lavoratori nei confronti di S. S. Paolo VI, per l'alto insegnamento e l'accorato appello all'impegno solidale per l'autonomo sviluppo dei Paesi nuovi e di tutta la umanità.

La dimensione internazionale della questione sociale e la sua urgenza, così drammaticamente denunciate nel documento, trovano una spontanea rispondenza nei sacrifici dei lavoratori e nell'azione che il Movimento Operaio svolge in tutte le regioni del mondo per promuovere uno sviluppo che sia insieme civile ed umano.

Il Comitato Esecutivo delle ACLI, nel riconfermare la validità degli orientamenti e delle iniziative assunte dal Movimento per una più larga presa di coscienza da parte dei lavoratori di fronte ai problemi — intimamente collegati — dello sviluppo e della pace, fa proprio l'appello di S. S. Paolo VI e chiama i lavoratori aclisti ad accrescere il loro impegno culturale, politico e di solidarietà a sostegno delle attività di aiuto e di cooperazione sul piano formativo e sociale con i movimenti operai e contadini cristiani dei Paesi in via di sviluppo.